

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2006

**Consiglio di amministrazione
8 maggio 2006**

**ACQUE POTABILI
GRUPPO**

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
Sede sociale in Torino, corso Re Umberto, 9 bis
Capitale sociale euro 2.525.294,50 interamente versato
per n. 5.050.589 azioni da 0,50 euro

GRUPPO ACQUE POTABILI

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2006

Premessa	3
Criteri di redazione	5
Risultati economici	6
Indebitamento finanziario netto	9
Investimenti	9
Andamento operativo e fatti di rilievo	10
L'evoluzione prevedibile della gestione	11

La relazione trimestrale non è oggetto di certificazione
da parte della società di revisione

Premessa

I risultati del Gruppo Acque Potabili, nel primo trimestre, sono stati influenzati dall'incorporazione della ex controllante Nuova Sap in Acque Potabili S.p.A., che incide significativamente sulla posizione finanziaria.

Nel primo trimestre del 2006 l'utile operativo del Gruppo ammonta a 682 mila euro, con un decremento di 1.368 mila euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Tali risultati sono stati ottenuti dal Gruppo in un contesto normativo ancora incerto in cui perdura l'assenza di un provvedimento tariffario CIPE ormai da oltre tre anni, assenza che condiziona negativamente l'evoluzione dei ricavi. Nel contempo il Gruppo assiste ad un progressivo incremento dei costi di acquisto dell'acqua all'ingrosso e dei costi energetici. Per ovviare a tale problema le Società del Gruppo stanno avviando, ove possibile, il percorso per aderire al sistema gestionale secondo le regole d'ambito per ripristinare una dinamica tariffaria che assicuri il naturale equilibrio economico e finanziario della gestione.

Le vendite acqua al termine del primo trimestre 2006 hanno raggiunto i 21,5 milioni di metri cubi, contro i 21,7 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente e il numero dei Clienti acqua è stato di 257.813 unità (254.813 unità al 31 marzo 2005), corrispondenti a circa 823.400 abitanti.

Le linee strategiche per promuovere lo sviluppo, come già ampiamente illustrato nella relazione sul bilancio, sono state orientate alla partecipazione, come partner industriale, alle gare per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nei vari Ambiti Territoriali Ottimali, e all'avvio di iniziative di aggregazione nelle aree ove le Società sono presenti con rapporti concessori salvaguardati.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

	in migliaia di euro		
	PRIMO TRIMESTRE		
	2004	2005	2006
Ricavi della gestione caratteristica	11.845	13.081	12.775
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.537	4.780	3.698
Utile operativo	1.908	2.050	682
Investimenti	3.175	2.797	2.800
Indebitamento finanziario netto	14.175	16.836	73.850

PRINCIPALI DATI OPERATIVI

	PRIMO TRIMESTRE		
	2004	2005	2006
SETTORE ACQUA E ALTRE ATTIVITA'			
1) Clienti acqua	251.619	254.813	257.813
2) Abitanti acqua (*)	823.401	823.401	823.401
3) Acqua venduta (milioni di mc.)	21,2	21,7	21,5

(*) Dato desunto da censimento ISTAT 2001.

Criteri di redazione

La relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo, fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

L'area di consolidamento, rimasta invariata rispetto al 31 marzo 2005, riguarda la Capogruppo Acque Potabili S.p.A. e le imprese controllate Acquedotto Monferrato S.p.A. e Acquedotto di Savona S.p.A., possedute al 100% dalla stessa.

Il documento è stato redatto in migliaia d'euro.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2006 ed è confrontato con i dati relativi al corrispondente periodo degli esercizi precedenti.

Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2006 e sono confrontate con i dati relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella redazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2006 sono stati applicati gli stessi criteri di redazione e di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005.

Acque Potabili S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana e opera, con le sue controllate, in Italia. Il Gruppo ha per oggetto principale la derivazione, la produzione ed il trattamento di acque potabili ed altre acque per condurle e distribuirle ad uso domestico, pubblico e industriale nonché l'assunzione, lo studio, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di acquedotti, di opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature, impianti di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento.

RISULTATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)

	PRIMO TRIMESTRE		
	2004	2005	2006
Ricavi della gestione caratteristica	11.845	13.081	12.775
Altri ricavi e proventi	2.918	1.578	2.317
RICAVI TOTALI	14.763	14.659	15.092
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(7.362)	(6.845)	(8.384)
Costo lavoro	(2.864)	(3.034)	(3.010)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.537	4.780	3.698
Ammortamenti/svalutazioni	(2.629)	(2.730)	(3.016)
UTILE OPERATIVO	1.908	2.050	682

Primi tre mesi

Il **Conto economico** dei primi tre mesi del 2006 chiude con un utile operativo di 682 mila euro, con un decremento di 1.368 mila euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La riduzione del margine operativo lordo di 1.082 mila euro deriva essenzialmente da:

- diminuzione dei ricavi della gestione caratteristica di 306 mila euro, per dismissione di alcune attività conto terzi;
- l'aumento degli altri ricavi per 739 mila euro;
- l'aumento dei costi per l'acquisizione di materie prime, materiali e servizi per 1.539 mila euro;
- la riduzione del costo del lavoro per 24 mila euro.

Le variazioni sono dovute essenzialmente alla riduzione delle vendite acqua, passate dai 21,7 milioni di metri cubi del primo trimestre 2005 ai 21,5 milioni di metri cubi

del primo trimestre 2006, all'aumento degli altri ricavi e proventi per 739 mila euro e alla riduzione dei costi di lavoro per 24 mila euro che non hanno interamente assorbito l'aumento dei costi per acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi per 1.539 mila euro e degli ammortamenti per 286 mila euro.

I "ricavi della gestione caratteristica" (12.775 mila euro), comprendono prevalentemente ricavi per vendita acqua per 12.175 mila euro.

Risultano così ripartiti per settore di attività:

	PRIMO TRIMESTRE	
	in migliaia di euro	
	2005	2006
- Settore acqua	12.277	12.175
- Altre attività	804	600
Totale	13.081	12.775

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione acqua, il Gruppo nei primi tre mesi ha venduto 21,5 milioni di metri cubi, contro i 21,7 milioni di metri cubi del corrispondente periodo dell'anno precedente, a 257.813 clienti (254.813 al 31 marzo 2005), corrispondenti a circa 823.400 abitanti.

I ricavi per altre attività caratteristiche si attestano a 600 mila euro e si riferiscono alla gestione di impianti di depurazione e fognatura; la diminuzione è connessa all'assenza nel 2006 dei ricavi del Dianese.

Gli "altri ricavi e proventi", di 2.317 mila euro, sono afferenti ai rapporti con la clientela, per allacciamenti e modifiche impianti correlati ad un normale andamento operativo, e all'aggio per l'incasso, per conto degli Enti Concedenti, delle quote di prestazioni e/o ricavi per conto terzi.

I costi per "acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi", pari a 8.384 mila euro, comprendono i costi per materie prime, materiali diversi e prestazioni di terzi; essi risentono prevalentemente dell'incremento dei costi di materie prime.

Il “costo lavoro” si decrementa di 24 mila euro rispetto ai primi tre mesi del 2005, per effetto essenzialmente della riduzione del personale in forza, passato dalle 319 unità del 31 marzo 2005 alle 303 unità del primo trimestre 2006.

Gli “ammortamenti”, pari a 3.016 mila euro, sono relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali e aumentano di 286 mila euro rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente, anche per effetto degli investimenti del periodo.

Inoltre, sono stati stanziati maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 80 mila euro.

Indebitamento finanziario netto

	31/3/2005	31/12/2005	31/3/2006
Indebitamento finanziario netto			
(disponibilità finanz. nette) a lungo termine	0	0	0
Indebitamento finanziario netto			
(disponibilità finanz. nette) a breve termine			
Debiti finanziari	29.209	82.606	82.607
Disponibilità liquide	(12.373)	(10.062)	(7.706)
Crediti finanziari	-	(1.051)	(1.051)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	16.836	71.493	73.850

L'**indebitamento finanziario netto**, al 31 marzo 2006 ammonta a 73.850 mila euro rispetto alle 71.493 mila euro al 31 dicembre 2005, con un peggioramento di 2.357 mila euro. L'indebitamento nel corso del primo trimestre del presente esercizio è stato condizionato dall'evolversi delle attività di fatturazione che hanno subito un rallentamento per effetto della sostituzione del sistema informatico di billing. Si prevede che tale sistema sarà a regime nel corso dei prossimi mesi consentendo di avviare un recupero del credito maturato. L'indebitamento non recepisce ancora l'effetto delle dismissioni di immobili non strumentali previsti per il presente esercizio. L'importo di 82.600 mila euro dei debiti finanziari comprende due operazioni di finanziamento ponte per 62.800 mila euro che saranno perfezionate nel secondo semestre 2006 tramite contratti di durata pluriennale sulla base di offerte vincolanti da parte di primari istituti di credito, mentre il resto del debito è a breve termine.

INVESTIMENTI		
	in migliaia di euro	
	PRIMO TRIMESTRE	
	2005	2006
Investimenti ACQUA	2.797	2.800
Investimenti in altre attività	0	0
Di cui :		
MATERIALI	2.771	2.782
IMMATERIALI	26	18

Gli investimenti al 31 marzo 2005, pari a 2.800 mila euro, sono pressoché invariati rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Andamento operativo e fatti di rilievo

Le Società del Gruppo, marginalmente il Monferrato, hanno continuato, nei primi tre mesi, ad operare nei settori tradizionali di loro competenza, effettuando investimenti destinati all'estensione delle reti esistenti, alla sostituzione di condotte e all'ammodernamento degli impianti.

I Clienti acqua del Gruppo al 31 marzo 2006 sono 257.813, con un incremento di 506 unità rispetto al 31/12/2005, mentre rispetto al primo trimestre 2005 l'incremento è di 3.000 unità.

I Comuni in concessione sono 107 (oltre a n° 12 gestioni di frazioni di Comuni) e uno è gestito in associazione con Italgas S.p.A. (Chivasso); sono attive inoltre sei forniture d'acqua ad altri Comuni.

Nel settore delle acque reflue si intrattengono rapporti con dodici Comuni per la depurazione e con dieci Comuni per la rete fognaria.

Oltre a quanto già esposto nella relazione sulla gestione al bilancio, tra i fatti di rilievo va segnalato che, sempre nell'ambito del programma di sviluppo e redditività, la capogruppo Acque Potabili ha acquisito il 45% della partecipazione nella società ABM NEXT S.r.l. per un costo complessivo di 1.420 mila euro.

La Società, costituita tra SIA Reti S.r.l. di Bergamo e CREA S.p.A., gestisce il servizio di adduzione in venticinque Comuni collegati e alimentati della provincia di Bergamo, distribuendo circa 7,5 milioni di metri cubi a 82.500 abitanti, con un fatturato, al 31 dicembre 2005, pari a 1.637,9 mila euro e un utile netto di 202,5 mila euro.

Acque Potabili S.p.A. avrà il diritto di nominare due Consiglieri su cinque, di cui uno con l'incarico di Amministratore Delegato.

Risorse

I dipendenti a ruolo delle Società del Gruppo Acque Potabili, a fine trimestre, sono in numero di 289 unità rispetto alle 288 unità del corrispondente periodo dell'anno precedente, con un incremento di 1 unità; nel corso del trimestre il personale è aumentato di 5 unità rispetto alle 284 del 31/12/2005.

I dipendenti in forza al 31 marzo 2006 erano pari a 303 unità, con un decremento di 16 unità rispetto al 31 marzo 2005 e di 19 unità rispetto al 31/12/2005; essi sono comprensivi del personale interinale.

La situazione è conseguente alla riorganizzazione di alcuni processi della gestione clienti e delle attività amministrative, a seguito anche della sostituzione dei fornitori inerenti le attività esternalizzate (gestione clienti/servizio amministrativo).

L'evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che il risultato dell'esercizio 2006, in termini operativi, sarà sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, caratterizzato da un rallentamento in termini di risultati nel corso del secondo semestre. Si prevede altresì che il numero dei Clienti nel 2006 debba attestarsi sulle 260.000 unità e gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali ed immateriali in circa 11,5 milioni di euro.